ALESSIOELIA

ALESSIO ELIA — BIOGRAFIA

Alessio Elia (Roma, 1979) è un compositore e ricercatore italo-ungherese che vive tra Budapest e Roma. La sua musica nasce dall'integrazione di undici sistemi di intonazione, un approccio che ha chiamato Polisistemismo: lo sviluppa dal 2005 e lo ha presentato e discusso in numerose sedi, tra cui la Cité de la Musique di Parigi nel 2014.

Alla ricerca di una definizione della musica come sensazione, il Polisistemismo porta i fenomeni psicoacustici dentro il tessuto sonoro. I parametri musicali non sono più entità separate, ma parti di un unico flusso sonoro continuo. In questo flusso si dissolvono le categorie con cui di solito si interpreta il materiale musicale: suono determinato, effetto, rumore, melodia, armonia, ritmo e le altre dimensioni della musica diventano proprietà indistinguibili dello stesso campo sonoro.

Ha ricevuto commissioni da orchestre, ensemble, festival e istituzioni di primo piano, tra cui I Solisti del Teatro alla Scala, Radio Bartók, UMZE, il Kammerchor Stuttgart, la Gesellschaft für Neue Musik Mannheim, il Festival Ligeti 100 e il Festival Oggimusica di Lugano. La sua musica è stata eseguita in sale e istituzioni come l'Auditorium Parco della Musica di Roma, l'Accademia Liszt di Budapest, il LAC di Lugano, la Sala Bartók del Palazzo delle Arti di Budapest, l'Arnold Schönberg Center di Vienna e il Kulturpalast di Dresda.

La sua musica è pubblicata da Universal Edition e Universal Music Publishing – Editio Musica Budapest.

Nel 2023 ha pubblicato una monografia sull'*Hamburgisches Konzert* di György Ligeti, con la revisione completa della partitura e due movimenti fino ad allora inediti. L'edizione rivista è stata il riferimento per la prima esecuzione dell'opera revisionata, presentata al Festival Ligeti 100 al Budapest Music Center.